

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

N.	12
Data	29/03/2017

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TA.RI. ANNO 2017**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, **Sig. FILIPPO VERGANI** e sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

N	Componenti	Presente	N	Componenti	Presente
1	MATTEO FIGINI	S	9	LAURA CALDAN	S
2	PAOLO BONAFE'	S	10	ANDREA GASLINI	S
3	DANIELA SCANTAMBURLO	S	11	PASQUALE LAMANNA	S
4	JACOPO BENI	S	12	STEFANO ZINI	S
5	ROBERTA CERMENATI	S	13	SARA FRANZONI	S
6	GIULIA VERNANI	S	14	FERNANDO BORSANI	S
7	ILEANA GHIOTTO	S	15	STEFANO GUAGNETTI	S
8	NUNZIO DI BARI	N	16	SILVIA TESTON	S

Ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1

Assessori presenti:

N°	Componenti	Presente
1	FABRIZIO FIGINI	S
2	MATTEO FIGINI	S
3	CRISTINA RITA TAU	S
4	SONIA BOCCAFOGLIA	S
5	ANDREA DE SIMONE	S

Assiste il Segretario Generale **Avv. GIUSEPPE LOCANDRO**

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. PAOLO BONAFE'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TA.RI. ANNO 2017**

Entra il consigliere Nunzio Di Bari. **Consiglieri presenti n.17.**

Vista la deliberazione di C.C. n. 15 del 20/04/2016 in titolo: “Approvazione piano finanziario e tariffe TA.RI. anno 2016”;

Vista la Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), comma 42 art. 1 il quale dispone il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2017, rispetto alle aliquote deliberate per il 2016 con esclusione della TA.RI.;

Visto il D.L. 30/12/2016, n. 244 (decreto milleproroghe) il quale, tra l’altro, all’art. 5 comma 11, differisce il termine per l’approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2017;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Il Consigliere Stefano Zini presenta due emendamenti alla delibera, allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Il Presidente del Consiglio pone ai voti i due emendamenti:

#### **Emendamento 1**

Consiglieri comunali presenti n.17

Voti favorevoli	n. 3 - “Insieme per Varedo Uniti per Varedo”
Voti contrari	n.12 - “Lega Nord”; “Forza Italia”; “Fratelli d’Italia A.N”
Astenuti	n. 2 - “Movimento 5 stelle”

#### **Emendamento 2**

Consiglieri comunali presenti n.17

Voti favorevoli	n. 5 - “Insieme per Varedo Uniti per Varedo”, “Movimento 5 stelle”
Voti contrari	n.12 - “Lega Nord”; “Forza Italia”; “Fratelli d’Italia A.N”

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti, il cui contenuto è riportato nel file audio-video pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Varedo nella sezione “Il Consiglio Comunale” e nella registrazione audio che, successivamente alla sua trascrizione, verrà depositata agli atti;

Consiglieri comunali presenti n.17

**Voti favorevoli n. 12**

**Gruppi Consiliari: “Lega Nord”; “Forza Italia”; “Fratelli d’Italia A.N”.**

**Voti contrari n. 5**

Gruppi Consiliari: "Movimento 5 stelle" (S.Guagnetti, S.Teston) , "Insieme per Varedo Uniti per Varedo" (S.Zini, S.Franzoni, F.Borsani)

Il Consiglio Comunale

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) della componente TARI (Tassa rifiuti) anno 2017;
- 3) di approvare le tariffe componente TARI anno 2017, come risultanti dall'allegato prospetto.
- 4) Conseguentemente di approvare gli allegati A e B dando atto che per le utenze non domestiche dalla categoria n. 21 alla n. 27 è stato previsto un apposito stanziamento di bilancio e che, pertanto, le tariffe non subiranno variazioni rispetto all'anno d'imposta 2016.
- 5) Di stabilire la scadenza delle rate di versamento come segue:  
1° RATA - SCADENZA IL 30/09/2017  
2° RATA - SCADENZA IL 30/11/2017
- 6) Di delegare il Funzionario Responsabile I.U.C. ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Consiglieri comunali presenti n.17

**Voti favorevoli**                      **n.17**

Il Consiglio comunale con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Avv. GIUSEPPE LOCANDRO

Il Presidente  
PAOLO BONAFE'



# **COMUNE DI VAREDO**

**Provincia di Monza e Brianza**

ALLEGATO alla deliberazione C.C. nr. 12 del 29/03/2017

**PIANO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2017  
D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158  
Art. 1 comma 683 Legge 27 dicembre 2013, n. 147**

**Allegato A**

## **1. PREMESSA NORMATIVA**

Con l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., è stato istituito per l'anno 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che sostituiva "tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza".

I commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedevano che il nuovo tributo fosse corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Con successiva modifica normativa, ad opera della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), a partire dall'anno 2016 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale – IUC –, composta da una componente patrimoniale (IMU) e una riferita ai servizi articolata poi nel Tributo per i servizi indivisibili – TASI – e la Tassa sui rifiuti - TARI. Con l'espressa abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, la TARI è diventata pertanto il nuovo tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 commi 639 e 704 Legge 147/2013).

Il Comune di Varedo anche per l'anno 2017 nell'applicare la IUC componente TARI si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2016.

Per affinità normativa dei criteri da adottare nella predisposizione del presente Piano Finanziario, si è ritenuto altresì opportuno attenersi alle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" emanate nel corso del 2013 dal Dipartimento delle Finanze già utilizzate ai fini Tares.

La stesura della presente relazione, corredata dai relativi prospetti economici, costituisce pertanto lo strumento per delineare le scelte, attuali e future, operate dall'Amministrazione Comunale, essenziali per la successiva determinazione delle tariffe TARI anno 2017.

Si rammenta, infine, che la IUC – componente TARI - è stata disciplinata nel Comune di Varedo con apposito Regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 03/07/2014.

## **2. Normativa di riferimento**

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La *tariffa di riferimento* rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti *fasi fondamentali*:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il presente Piano finanziario redatto a norma dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, e successive modifiche e integrazioni, si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della componente TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

## **2b. Metodologia applicativa**

Come specifica il punto 1, all. 1, D.P.R. 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1), aggiornati in base al tasso programmato di inflazione (IPn) diminuito di un coefficiente (Xn) di recupero di produttività;
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove:

$\Sigma T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento

$CG_{n-1}$  = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

$CC_{n-1}$  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

$IP_n$  = inflazione programmata per l'anno di riferimento

$X_n$  = recupero di produttività per l'anno di riferimento

$CK_n$  = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento.

Nella puntuale ricerca delle voci che concorrono alla quantificazione dei costi, sulla base delle prescrizioni stabilite dal citato D.P.R., occorre soffermarsi altresì su alcuni aspetti che sono stati valutati al fine di determinare una situazione, per l'anno 2017, più coerente e reale, anche al fine di dar seguito ai criteri generali imposti nella stesura dei bilanci, per accertare in modo chiaro, veritiero e corretto i cespiti contenuti nel presente Piano Finanziario nella sua componente economico/finanziaria.

Nonostante il servizio non sia collegato unicamente ai quantitativi di rifiuti prodotti, ma sconta altresì un ventaglio di voci di costo (personale, mezzi di trasporto, accise, ecc...) per i quali vige l'ordinario incremento dei prezzi, dal raffronto del piano finanziario 2016 e quello attuale, non si evidenziano grosse variazioni dei costi relativi alla raccolta e trasporto (CRT), dei costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), e dei costi di trattamento e riciclo (CTR).

In linea generale dall'analisi dei costi si evince, rispetto al 2016, una diminuzione dei Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC), ed un deciso aumento dei Costi Comuni Diversi (CCD) dato prevalentemente dall'insoluto riscontrato nel 2016. Diverso, invece, il lato variabile della tariffa, con una netta diminuzione dei costi. E' la conseguenza di una più attenta gestione degli incarichi, nonché ad una miglior amministrazione del personale coinvolto nella gestione ordinaria del servizio.

### **3. L'INDIVIDUAZIONE E LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO**

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013 che prevede, attraverso l'applicazione della TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

L'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999 specifica inoltre che:

- il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario - PEF (comma 1);
- le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3).

Il D.P.R. 158/1999 suddivide i costi afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che devono essere coperti con la tariffa in due comparti: costi fissi (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani non specificamente correlate alla produzione di rifiuti da parte degli utenti) e costi variabili (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani la cui entità è proporzionale alla quantità di rifiuti prodotta e, conseguentemente, alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani).

Tutte queste voci concorrono alla commisurazione della base tariffaria per il nuovo sistema di calcolo.

Le prime operazioni da compiere consistono nella ripartizione dei costi tra fissi e variabili, secondo la classificazione operata dal D.P.R. 158/1999. Per ciò che concerne la loro incidenza sul totale dei costi accertati, è stata determinata una distribuzione pari al **58 % a carico dei Costi Fissi** e del **42 % a carico dei Costi Variabili**, considerando i criteri di ripartizione già utilizzati nel PEF 2016, per non determinare grosse differenze di tariffa tra le due annualità d'imposta.

Il dettaglio dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti:

<b>COSTI FISSI</b>			<b>COSTI VARIABILI</b>		
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 199.863,00	CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 107.688,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 26.000,00	CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 390.000,00
CGG	costi generali di gestione	€ 456.289,00	CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 181.646,00
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 56.209,00			
CCD	costi comuni diversi	€ 47.322,00	CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 57.457,00
	insoluti anno 2015 e discarichi 2016 (€ 25.000)	€ 295.120,00			
	Proventi MIUR	-€ 6.628,82			
	recupero gettito annualità 2013-2014-2015	-€ 190.167,03			
AC	altri costi	€ 32.886,00			
CK	costi d'uso del capitale	€ 82.458,00			
	costi d'uso del capitale da CSL - CRT - CRD				
	<b>Totale parte fissa</b>	<b>€ 999.351,15</b>		<b>Totale parte variabile</b>	<b>€ 736.791,00</b>



<i>pari al</i>	57,56%
----------------	--------

<i>pari al</i>	42,44%
----------------	--------

#### **4. I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Una volta individuata la ripartizione di cui al precedente punto, è necessario procedere alla suddivisione degli stessi tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, dello stesso D.P.R.), considerando che:

- le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.
- le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze, in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:
- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. n. 138 del 1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Come meglio si vedrà, all'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sottoarticolazioni, in quanto per i Comuni come Varedo con popolazione superiore ai 5.000 abitanti:

- le utenze domestiche sono distinte in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (Allegato 1, tab. 1a e 2, del D.P.R. n. 158 del 1999);
- le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 30 tipologie (Allegato 1, tab. 3a e 4a del D.P.R. n. 158 del 1999).

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise, a differenza di quanto previsto per la ripartizione tra costi fissi e variabili, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali".

A tal fine, si è proceduto alla ripartizione considerando diversi aspetti:

1. uno basato sulla ripartizione dei costi in funzione di quanto già determinato nel PEF 2016;
2. uno basato sulle superfici iscritte a ruolo nell'anno 2017;
3. uno basato sulla ripartizione dei costi con riferimento alla produzione teorica di rifiuti.

Per la prima metodologia si è tenuto conto dell'incidenza del prelievo già determinata nel 2016, tra utenze domestiche (41,01%) e utenze non domestiche (58,99%);

Per la seconda metodologia si sono considerate le superfici da assoggettare al tributo, come risultanti all'ufficio tributi al 01/01/2017, distinte tra utenze domestiche (62%) e utenze non domestiche (38%).

Per la terza metodologia, tenuto conto della quantità totale dei rifiuti effettivamente conferita al servizio pubblico, si è dapprima determinata la produzione teorica dei rifiuti delle UND moltiplicando le superfici di quest'ultimi, per i coefficiente di produzione rifiuti (Kg/anno/mq.) relativi alle corrispondenti 30 categorie previste dalla Tabella 4.a di cui al punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Successivamente è stata poi calcolata, per differenza, la produzione teorica totale delle utenze domestiche.

Per quanto concerne quest'ultima distribuzione "tecnica" dei Costi Variabili tra le due macrocategorie di utenze, il dettato normativo precisa che nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche (art. 1 comma 658 Legge 147/2013) che, secondo quanto ulteriormente specificato dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, deve operare abbattendo la parte variabile della tariffa per una quota, determinata dall'ente locale, proporzionale ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata, in modo tale che i costi variabili a carico delle utenze domestiche vengano ad essere quantificati in misura inferiore a quella "tecnica".

Tale principio è altresì promosso anche dalle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"; in particolare, è possibile attribuire alle utenze domestiche:

- a) una percentuale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero o al riciclo superiore a quella tecnicamente loro imputabile;
- b) un importo pari ad una frazione del costo evitato di smaltimento finale, determinato in base al quantitativo di rifiuti raccolti in maniera differenziata.
- c) una percentuale legata all'incremento nella percentuale globale di raccolta differenziata ottenuta nell'anno precedente, eventualmente all'interno di prefissati limiti minimi e massimi.

Per effetto di tutte le considerazioni sopra descritte, il successivo riparto tra i Costi Variabili delle UD e delle UND hanno determinato una distribuzione finale dei predetti costi pari al 54,42 % per le utenze domestiche e al 45,58 % per le utenze non domestiche.

Per l'anno 2017 si è scelta la prima ipotesi, ovvero una ripartizione basata sull'incidenza del prelievo 2016 tra domestiche e non domestiche.

I risultati di quanto sopra descritto, in linea con le determinazioni effettuate nel corso dell'anno 2016, sono rilevabili dal seguente prospetto:

<b>IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND COME DA PEF 2016</b>			
Importo tributo totale derivante da utenze domestiche	€	748.188,61	41,01%
Importo tributo totale derivante da utenze non domestiche	€	1.076.257,39	58,99%
	€	1.824.446,00	100,00%

<b>IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI</b>			
Superfici totali utenze domestiche		595.905,16	62,05%
Superfici totali utenze non domestiche		364.490,28	37,95%
		960.395,44	100,00%

**IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA**

**Produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)**

Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	887.315,00	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1.194.426,00	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	857.750,00	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	789.568,00	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	160.892,00	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	34.748,00	
	<hr/>	
	3.924.699,00	54,42%

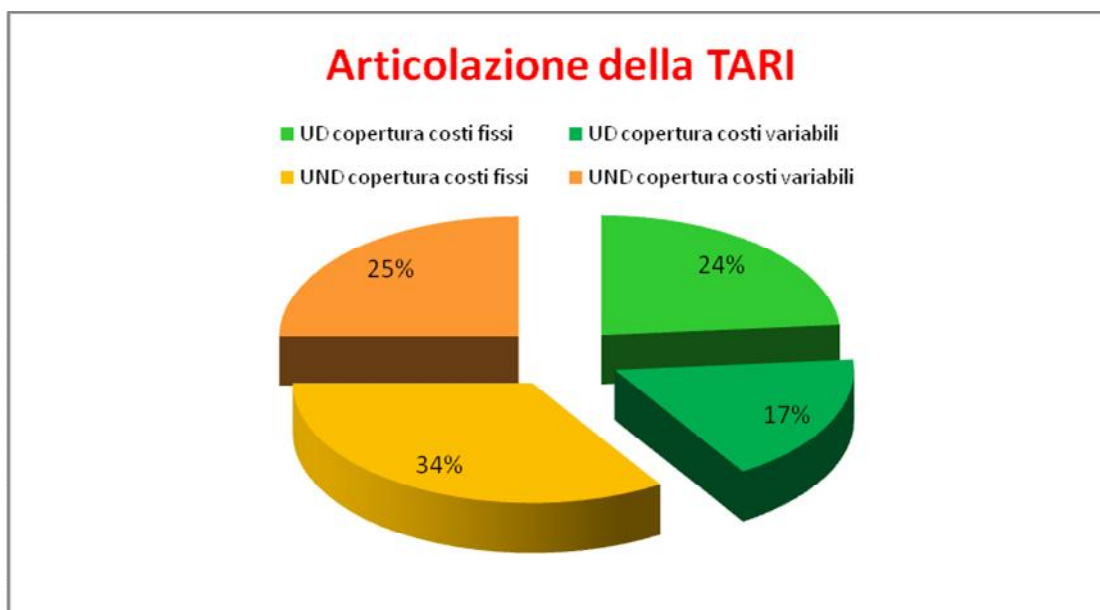
**Produzione teorica totale UD (kg./mq/anno)**

01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16.761,53	
02 - Cinematografi e teatri	0,00	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	409.848,64	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	31.588,45	
05 - Stabilimenti balneari	0,01	
06 - Esposizioni, autosaloni	93.990,20	
07 - Alberghi con ristorante	53.732,75	
08 - Alberghi senza ristorante	7.682,40	
09 - Case di cura e riposo	0,01	
10 - Ospedali	0,01	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	230.930,07	
12 - Banche ed istituti di credito	12.414,04	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	226.593,10	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10.966,76	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	3.227,94	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	27.099,85	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	27.985,08	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	17.222,88	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	66.464,48	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1.044.289,24	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	165.036,69	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173.440,05	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	21.202,74	
24 - Bar, caffè, pasticceria	96.352,96	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	60.804,70	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	813,20	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	34.727,16	
28 - Ipermercati di generi alimentari	342.115,55	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	46.656,13	
30 - Discoteche, night club	64.742,72	
	<hr/>	
	3.286.689,33	45,58%
	<hr/>	
	7.211.388,33	100,00%

## 5. LA RIPARTIZIONE TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA

La quadri-partizione derivante dalla suddivisione dei costi in fissi e variabili, ripartiti poi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri evidenziati in precedenza, si traduce nel seguente prospetto:

Costi da ripartire:	1.736.142,15	100,00%
Quota utenze domestiche	711.976,01	41,01%
Quota utenze non domestiche	1.024.166,14	58,99%
	<hr/>	
	1.736.142,15	
UD copertura costi fissi	409.824,76	57,56%
<i>UD copertura costi variabili</i>	<i>302.151,25</i>	<i>42,44%</i>
	<hr/>	
UND copertura costi fissi	589.526,39	57,56%
<i>UND copertura costi variabili</i>	<i>434.639,75</i>	<i>42,44%</i>
	<hr/>	
	1.736.142,15	



L'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999 dispone che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'importo addebitato al singolo utente presenta pertanto una struttura "binomia" data dalla somma delle due componenti, ossia:

- a) una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;

- b) una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

**5.a.1. RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE DOMESTICHE**

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita in relazione ai metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti, intendendosi come unica categoria quella rappresentata da 6 o più occupanti.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (denominati Kb).

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche:

	<i>superficie tot.</i>	<i>numero</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.958	2.431
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	179.112	1.818
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	114.548	1.175
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	81.390	832
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	14.878	152
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3.019	28
<b>TOTALE</b>	<b>595.905</b>	<b>6.436</b>

### **5.a.2. INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE DOMESTICHE**

Il D.P.R. 158/1999 non dà possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni fino e oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), nell'applicazione del coefficiente Ka, relativo alla ripartizione dei costi fissi.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Per quanto riguarda l'esercizio del potere di individuazione dei coefficienti, è opportuno richiamare la giurisprudenza consolidata (giòva ricordare che il D.P.R. 158/1999 costituiva, precedentemente all'introduzione della TARES prima e della TARI poi, il riferimento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani cosiddetta TIA) efficacemente richiamata all'interno del capitolo 15 delle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe", per i quali viene sancito il criterio di ragionevolezza e di discrezionalità nell'ambito della loro scelta operata dall'Amministrazione Comunale.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2017, così come effettuato per l'anno 2016, si è stabilito di attribuire una percentuale di intervallo decrescente all'aumentare del numero di occupanti -per i coefficienti relativi alla parte variabile (Kb)- in maniera tale da agevolare i nuclei famigliari più numerosi.

I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sul numero degli occupanti, sono presenti nel seguente prospetto:

<i>Coefficiente per parte fissa Ka (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)</i>	<i>fisso da tabella</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,05
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,14
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,23
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,30

<i>Coefficiente scelto per parte variabile Kb (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)</i>	<i>% intervallo</i>	<i>scelta operata</i>	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	<i>da 0,60 a 1,00</i>	100	1,00
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	<i>da 1,40 a 1,80</i>	100	1,80
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	<i>da 1,80 a 2,30</i>	40	2,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	<i>da 2,20 a 3,00</i>	50	2,60
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	<i>da 2,90 a 3,60</i>	0	2,90
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	<i>da 3,40 a 4,10</i>	0	3,40

**5.b.1. RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE NON DOMESTICHE**

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, sia la quota fissa che quella variabile delle utenze non domestiche, viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati da ciascuna delle 30 categorie determinate dal citato Decreto, in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Kc per la parte fissa, e Kd per la parte variabile) nell'ambito degli intervalli previsti nello stesso D.P.R. 158/1999.

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata al successivo specifico punto.

Informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze non domestiche:

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>SUPERFICI RIDOTTE</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.047,55	3.047,55
02 - Cinematografi e teatri	0,00	0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	83.642,58	78.326,33
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381,20	4.381,20
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	22.272,56	20.902,96
07 - Alberghi con ristorante	3.995,00	3.995,00
08 - Alberghi senza ristorante	990,00	990,00
09 - Case di cura e riposo	0,00	0,00
10 - Ospedali	0,00	0,00
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	18.548,60	17.148,60
12 - Banche ed istituti di credito	2.468,00	2.023,40
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram...	19.618,45	19.153,45
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	742,00
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli..	474,00	474,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1.858,70	1.858,70
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,..	2.309,00	2.309,00
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, ..	2.031,00	1.998,50
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.754,50	5.235,10
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	138.683,83	114.166,83
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	21.879,74	21.275,74
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.797,68	3.797,68
23 - Mense, birrerie, amburgherie	533,00	533,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	2.970,19	2.970,19
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi...	3.674,00	3.674,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	38,00	38,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591,00	591,00
28 - Ipermercati di generi misti	15.239,00	12.310,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	821,70	821,70
30 - Discoteche, night club	4.129,00	4.129,00
	<b>364.490,28</b>	<b>326.892,93</b>



### **5.b.2 INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2017 si è stabilito di non modificare le scelte operate nel 2016 e di confermare quanto già applicato nel PEF TARI 2016, ovvero individuando un aumento generalizzato dei coefficienti stabiliti dal metodo normalizzato rispettivamente nella misura del 100% dell'intervallo tra il coefficiente minimo e massimo relativi alla parte variabile (Kd) della tariffa e del 100% per la parte fissa (Kc). Sulla scorta degli effetti conseguenti all'applicazione nel 2013 del "metodo normalizzato", sono stati poi rimodulati i coefficienti (Kc e Kd) per quelle categorie per le quali si sono create evidenti e immotivate disparità di trattamento rispetto ai previgenti prelievi, in relazione alla specifica attitudine a produrre rifiuti dagli stessi evidenziata.

I relativi coefficienti, così determinati, distinti secondo la classificazione basata sull'attività svolta dal soggetto passivo del tributo, sono presenti nel seguente prospetto:

**-Kc-**

<i>Coefficiente per parte fissa Kc (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)</i>	<i>% intervallo</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158 (nord)</i>	
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d..	<i>da 0,40 a 0,67</i>	100	0,67
02 - Cinematografi e teatri	<i>da 0,30 a 0,43</i>	100	0,43
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita..	<i>da 0,51 a 0,60</i>	100	0,60
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<i>da 0,76 a 0,88</i>	100	0,88
05 - Stabilimenti balneari	<i>da 0,38 a 0,64</i>	100	0,64
06 - Esposizioni, autosaloni	<i>da 0,34 a 0,51</i>	100	0,51
07 - Alberghi con ristorante	<i>da 1,20 a 1,64</i>	100	1,64
08 - Alberghi senza ristorante	<i>da 0,95 a 1,08</i>	0	0,95
09 - Case di cura e riposo	<i>da 1,00 a 1,25</i>	100	1,25
10 - Ospedali	<i>da 1,07 a 1,29</i>	100	1,29
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	<i>da 1,07 a 1,52</i>	100	1,52
12 - Banche ed istituti di credito	<i>da 0,55 a 0,61</i>	100	0,61
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram...	<i>da 0,99 a 1,41</i>	100	1,41
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<i>da 1,11 a 1,80</i>	100	1,80
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr..	<i>da 0,60 a 0,83</i>	100	0,83
16 - Banche di mercato beni durevoli	<i>da 1,09 a 1,78</i>	100	1,78
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere,..	<i>da 1,09 a 1,48</i>	100	1,48
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul,fabbro, elettric.	<i>da 0,82 a 1,03</i>	100	1,03
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<i>da 1,09 a 1,41</i>	100	1,41
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	<i>da 0,38 a 0,92</i>	100	0,92
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	<i>da 0,55 a 1,09</i>	68	0,92
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<i>da 5,57 a 9,63</i>	0	5,57
23 - Mense, birrerie, amburgherie	<i>da 4,85 a 7,63</i>	0	4,85
24 - Bar, caffè, pasticceria	<i>da 3,96 a 6,29</i>	0	3,96
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e..	<i>da 2,02 a 2,76</i>	0	2,02
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	<i>da 1,54 a 2,61</i>	100	2,61
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<i>da 7,17 a 11,29</i>	0	7,17
28 - Ipermercati di generi alimentari	<i>da 1,56 a 2,74</i>	100	2,74
29 - Banche di mercato generi alimentari	<i>da 3,50 a 6,92</i>	100	6,92
30 - Discoteche, night club	<i>da 1,04 a 1,91</i>	100	1,91

**-Kd-**

<i>Coefficiente per parte variabile Kd (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)</i>		<i>% intervallo</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158 (nord)</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di..	<i>da 3,28 a 5,50</i>	100	5,50
02 - Cinematografi e teatri	<i>da 2,50 a 3,50</i>	100	3,50
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita...	<i>da 4,20 a 4,90</i>	100	4,90
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<i>da 6,25 a 7,21</i>	100	7,21
05 - Stabilimenti balneari	<i>da 3,10 a 5,22</i>	100	5,22
06 - Esposizioni, autosaloni	<i>da 2,82 a 4,22</i>	100	4,22
07 - Alberghi con ristorante	<i>da 9,85 a 13,45</i>	100	13,45
08 - Alberghi senza ristorante	<i>da 7,76 a 8,88</i>	0	7,76
09 - Case di cura e riposo	<i>da 8,20 a 10,22</i>	100	10,22
10 - Ospedali	<i>da 8,81 a 10,55</i>	100	10,55
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	<i>da 8,78 a 12,45</i>	100	12,45
12 - Banche ed istituti di credito	<i>da 4,50 a 5,03</i>	100	5,03
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri...	<i>da 8,15 a 11,55</i>	100	11,55
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<i>da 9,08 a 14,78</i>	100	14,78
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr,..	<i>da 4,92 a 6,81</i>	100	6,81
16 - Banchi di mercato beni durevoli	<i>da 8,90 a 14,58</i>	100	14,58
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere,..	<i>da 8,95 a 12,12</i>	100	12,12
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul,fabbro, elettric.	<i>da 6,76 a 8,48</i>	100	8,48
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<i>da 8,95 a 11,55</i>	100	11,55
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	<i>da 3,13 a 7,53</i>	100	7,53
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	<i>da 4,50 a 8,91</i>	69	7,54
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<i>da 45,67 a 78,97</i>	0	45,67
23 - Mense, birrerie, amburgherie	<i>da 39,78 a 62,55</i>	0	39,78
24 - Bar, caffè, pasticceria	<i>da 32,44 a 51,55</i>	0	32,44
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e..	<i>da 16,55 a 22,67</i>	0	16,55
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	<i>da 12,60 a 21,40</i>	100	21,40
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<i>da 58,76 a 92,56</i>	0	58,76
28 - Ipermercati di generi alimentari	<i>da 12,82 a 22,45</i>	100	22,45
29 - Banchi di mercato generi alimentari	<i>da 28,70 a 56,78</i>	100	56,78
30 - Discoteche, night club	<i>da 8,56 a 15,68</i>	100	15,68

### **5.c.1 L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE**

Il procedimento fin qui descritto porta, attraverso il percorso di calcolo stabilito dal D.P.R. 158/1999, al calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza domestica, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Nell'allegato prospetto "TARIFFE UTENZE DOMESTICHE" sono rilevabili entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione e corredate del completo percorso dei calcoli che hanno condotto alla loro formazione.

In fondo al prospetto è presente inoltre una comparazione delle stesse tariffe per gli anni 2016 e 2017

### **5.c.2 L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

Quanto appena detto per le utenze domestiche è applicabile anche alle utenze di tipo non domestico, attraverso il calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Nell'allegato prospetto "TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE" sono rilevabili entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione e corredate del completo percorso dei calcoli che hanno condotto alla loro formazione.

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

**UTENZE DOMESTICHE**

Totale costi € 1.736.142,15  
 QUOTA UTENZE DOMESTICHE 41,01% pari a: € 711.976,01

**PARTE FISSA**

Ripartizione costi fissi (dato reale) 57,56%  
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 409.824,76

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe	2016 tariffa fissa 2016	DIFFERENZA
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.957,63	0,80	162.366,10	117.561,31	0,57924	0,51589	€ 0,06
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	179.112,07	0,94	168.365,35	121.905,07	0,68061	0,60617	€ 0,07
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	114.548,30	1,05	120.275,72	87.085,73	0,76025	0,67711	€ 0,08
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	81.390,47	1,14	92.785,14	67.181,15	0,82542	0,73514	€ 0,09
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	14.877,69	1,23	18.299,56	13.249,81	0,89058	0,79318	€ 0,10
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	3.019,00	1,30	3.924,70	2.841,68	0,94127	0,83832	€ 0,10
	595.905,16		566.016,56	409.824,76			

**PARTE VARIABILE**

Ripartizione costi variabili (dato reale) 42,44%  
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche € 302.151,25

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza	2016 tariffa variabile 2016	DIFFERENZA
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	2.431	1,00	2.431,00	68.311,82	28,10030	35,48987	-€ 7,39
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	100	1.818	1,80	3.272,40	91.955,41	50,58053	63,88177	-€ 13,30
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	40	1.175	2,00	2.350,00	66.035,70	56,20059	70,97974	-€ 14,78
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	50	832	2,60	2.163,20	60.786,56	73,06077	92,27367	-€ 19,21
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	0	152	2,90	440,80	12.386,61	81,49086	102,92063	-€ 21,43
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	28	3,40	95,20	2.675,15	95,54101	120,66556	-€ 25,12
		6.436		10.752,60	302.151,25			

**SINTESI**

TARI 2017	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib prov.le	TOTALE PREV. 2017	
UD con 1 componenti	0,5792	83,00	€ 48,08	€ 28,10	€ 76,18	€ 3,81	€ 79,99	
UD con 2 componenti	0,6806	99,00	€ 67,38	€ 50,58	€ 117,96	€ 5,90	€ 123,86	
UD con 3 componenti	0,7603	97,00	€ 73,74	€ 56,20	€ 129,95	€ 6,50	€ 136,44	
UD con 4 componenti	0,8254	98,00	€ 80,89	€ 73,06	€ 153,95	€ 7,70	€ 161,65	
UD con 5 componenti	0,8906	98,00	€ 87,28	€ 81,49	€ 168,77	€ 8,44	€ 177,21	
UD con 6 o più componenti	0,9413	108,00	€ 101,66	€ 95,54	€ 197,20	€ 9,86	€ 207,06	
TARI 2016	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib prov.le	TOTALE 2016	DIFFERENZA 2016/2017
UD con 1 componenti	0,52	83,00	€ 42,82	€ 35,49	€ 78,31	€ 3,92	€ 82,22	-€ 2,24
UD con 2 componenti	0,61	99,00	€ 60,01	€ 63,88	€ 123,89	€ 6,19	€ 130,09	-€ 6,23
UD con 3 componenti	0,68	97,00	€ 65,68	€ 70,98	€ 136,66	€ 6,83	€ 143,49	-€ 7,05
UD con 4 componenti	0,74	98,00	€ 72,04	€ 92,27	€ 164,32	€ 8,22	€ 172,53	-€ 10,88
UD con 5 componenti	0,79	98,00	€ 77,73	€ 102,92	€ 180,65	€ 9,03	€ 189,69	-€ 12,48
UD con 6 o più componenti	0,84	108,00	€ 90,54	€ 120,67	€ 211,20	€ 10,56	€ 221,76	-€ 14,71

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

## UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi	€ 1.736.142,15		
QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE	58,99%	pari a:	€ 1.024.166,14

## PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)	57,56%		
Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 589.526,39		

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>tariffa fissa 2016</i>	<i>DIFFERENZA</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.047,55	0,67	2.041,86	3.000,33	0,98451	0,92	€ 0,07
2 Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,63185	0,59	€ 0,04
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	83.642,58	0,60	50.185,55	73.743,22	0,88165	0,82	€ 0,06
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381,20	0,88	3.855,46	5.665,25	1,29308	1,21	€ 0,09
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,94042	0,88	€ 0,06
6 Esposizioni, autosaloni	22.272,56	0,51	11.359,01	16.691,05	0,74940	0,70	€ 0,05
7 Alberghi con ristorante	3.995,00	1,64	6.551,80	9.627,29	2,40983	2,25	€ 0,16
8 Alberghi senza ristorante	990,00	0,95	940,50	1.381,98	1,39594	1,30	€ 0,09
9 Case di cura e riposo	0,00	1,25	0,00	0,00	1,83676	1,71	€ 0,12
10 Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	1,89554	1,77	€ 0,13
11 Uffici, agenzie, studi professionali	18.548,60	1,52	28.193,87	41.428,40	2,23351	2,08	€ 0,15
12 Banche ed istituti di credito	2.468,00	0,61	1.505,48	2.212,17	0,89634	0,84	€ 0,06
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	19.618,45	1,41	27.662,01	40.646,88	2,07187	1,93	€ 0,14
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	1,80	1.335,60	1.962,55	2,64494	2,47	€ 0,18
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	474,00	0,83	393,42	578,10	1,21961	1,14	€ 0,08
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.858,70	1,78	3.308,49	4.861,53	2,61555	2,44	€ 0,18
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.309,00	1,48	3.417,32	5.021,45	2,17473	2,03	€ 0,15
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.031,00	1,03	2.091,93	3.073,91	1,51349	1,41	€ 0,10
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.754,50	1,41	8.113,85	11.922,58	2,07187	1,93	€ 0,14
20 Attività industriali con capannoni di produzione	138.683,83	0,92	127.589,12	187.480,92	1,35186	1,26	€ 0,09
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	21.879,74	0,92	20.068,10	29.488,29	1,34774	1,26	€ 0,09
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.797,68	5,57	21.153,08	31.082,57	8,18462	7,63	€ 0,55
23 Mense, birrerie, amburgherie	533,00	4,85	2.585,05	3.798,50	7,12665	6,65	€ 0,48
24 Bar, caffè, pasticceria	2.970,19	3,96	11.761,95	17.283,15	5,81887	5,43	€ 0,39
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.674,00	2,02	7.421,48	10.905,21	2,96821	2,77	€ 0,20
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38,00	2,61	99,18	145,74	3,83516	3,58	€ 0,26
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591,00	7,17	4.237,47	6.226,59	10,53568	9,83	€ 0,71
28 Ipermercati di generi misti	15.239,00	2,74	41.754,86	61.355,07	4,02619	3,76	€ 0,27
29 Banchi di mercato generi alimentari	821,70	6,92	5.686,16	8.355,31	10,16833	9,48	€ 0,68
30 Discoteche, night club	4.129,00	1,91	7.886,39	11.588,35	2,80658	2,62	€ 0,19
	364.490,28		401.198,98	589.526,39			

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

## PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

42,44%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

€ 434.639,75

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>parametro kg/mq. anno scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili per classe di attività</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>	<i>tariffa variabile 2016</i>	<b>DIFFERENZA</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.048	● 5,50	16.761,53	2.454,08	0,80526	0,97	-€ 0,17
2 Cinematografi e teatri	0	● 3,50	0,00	0,00	0,51244	0,62	-€ 0,11
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	78.326	● 4,90	383.799,02	56.192,48	0,71741	0,87	-€ 0,15
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381	● 7,21	31.588,45	4.624,90	1,05562	1,27	-€ 0,22
5 Stabilimenti balneari	0	● 5,22	0,01	0,00	0,76427	0,92	-€ 0,16
6 Esposizioni, autosaloni	20.903	● 4,22	88.210,49	12.915,01	0,61786	0,75	-€ 0,13
7 Alberghi con ristorante	3.995	● 13,45	53.732,75	7.867,08	1,96923	2,38	-€ 0,41
8 Alberghi senza ristorante	990	● 7,76	7.682,40	1.124,79	1,13615	1,37	-€ 0,24
9 Case di cura e riposo	0	● 10,22	0,01	0,00	1,49632	1,81	-€ 0,31
10 Ospedali	0	● 10,55	0,01	0,00	1,54464	1,87	-€ 0,32
11 Uffici, agenzie, studi professionali	17.149	● 12,45	213.500,07	31.258,81	1,82282	2,20	-€ 0,38
12 Banche ed istituti di credito	2.023	● 5,03	10.177,70	1.490,13	0,73645	0,89	-€ 0,15
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	19.153	● 11,55	221.222,35	32.389,43	1,69105	2,04	-€ 0,35
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742	● 14,78	10.966,76	1.605,66	2,16396	2,61	-€ 0,45
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	474	● 6,81	3.227,94	472,61	0,99706	1,20	-€ 0,21
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.859	● 14,58	27.099,85	3.967,72	2,13468	2,58	-€ 0,44
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.309	● 12,12	27.985,08	4.097,33	1,77450	2,14	-€ 0,37
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1.999	● 8,48	16.947,28	2.481,27	1,24157	1,50	-€ 0,26
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.235	● 11,55	60.465,41	8.852,81	1,69105	2,04	-€ 0,35
20 Attività industriali con capannoni di produzione	114.167	● 7,53	859.676,23	125.866,25	1,10248	1,33	-€ 0,23
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	21.276	● 7,54	160.480,78	23.496,19	1,10437	1,33	-€ 0,23
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.798	● 45,67	173.440,05	25.393,57	6,68660	8,07	-€ 1,39
23 Mense, birrerie, amburgherie	533	● 39,78	21.202,74	3.104,32	5,82424	7,03	-€ 1,21
24 Bar, caffè, pasticceria	2.970	● 32,44	96.352,96	14.107,15	4,74958	5,74	-€ 0,99
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.674	● 16,55	60.804,70	8.902,49	2,42311	2,93	-€ 0,50
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38	● 21,40	813,20	119,06	3,13320	3,78	-€ 0,65
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591	● 58,76	34.727,16	5.084,45	8,60312	10,39	-€ 1,79
28 Ipermercati di generi alimentari	12.310	● 22,45	276.359,50	40.462,13	3,28693	3,97	-€ 0,68
29 Banchi di mercato generi alimentari	822	● 56,78	46.656,13	6.830,98	8,31323	10,04	-€ 1,73
30 Discoteche, night club	4.129	● 15,68	64.742,72	9.479,06	2,29573	2,77	-€ 0,48
	326.893		2.968.623,26	434.639,75			

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

## SINTESI

	<i>costi fissi</i> €/mq. per	<i>costi variabili</i> €/mq. per classe	<i>totale al mq.</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9845	0,8053	<b>1,7898</b>
2 Cinematografi e teatri	0,6318	0,5124	<b>1,1443</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8816	0,7174	<b>1,5991</b>
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2931	1,0556	<b>2,3487</b>
5 Stabilimenti balneari	0,9404	0,7643	<b>1,7047</b>
6 Esposizioni, autosaloni	0,7494	0,6179	<b>1,3673</b>
7 Alberghi con ristorante	2,4098	1,9692	<b>4,3791</b>
8 Alberghi senza ristorante	1,3959	1,1362	<b>2,5321</b>
9 Case di cura e riposo	1,8368	1,4963	<b>3,3331</b>
10 Ospedali	1,8955	1,5446	<b>3,4402</b>
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,2335	1,8228	<b>4,0563</b>
12 Banche ed istituti di credito	0,8963	0,7364	<b>1,6328</b>
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	2,0719	1,6910	<b>3,7629</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,6449	2,1640	<b>4,8089</b>
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	1,2196	0,9971	<b>2,2167</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,6156	2,1347	<b>4,7502</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,1747	1,7745	<b>3,9492</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1,5135	1,2416	<b>2,7551</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,0719	1,6910	<b>3,7629</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,3519	1,1025	<b>2,4543</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3477	1,1044	<b>2,4521</b>
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,1846	6,6866	<b>14,8712</b>
23 Mense, birrerie, amburgherie	7,1266	5,8242	<b>12,9509</b>
24 Bar, caffè, pasticceria	5,8189	4,7496	<b>10,5684</b>
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,9682	2,4231	<b>5,3913</b>
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,8352	3,1332	<b>6,9684</b>
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,5357	8,6031	<b>19,1388</b>
28 Ipermercati di generi alimentari	4,0262	3,2869	<b>7,3131</b>
29 Banchi di mercato generi alimentari	10,1683	8,3132	<b>18,4816</b>
30 Discoteche, night club	2,8066	2,2957	<b>5,1023</b>

### UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2017		2016		RAFFRONTO		MQ	2017		2016		DIFFERENZA
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE	
1 OCCUPANTE	€ 0,5792	€ 28,1003	€ 0,5159	€ 35,4899	€ 0,0634	-€ 7,3896	83,00	€ 76,18	€ 79,99	€ 78,31	€ 82,22	-€ 2,24
2 OCCUPANTI	€ 0,6806	€ 50,5805	€ 0,6062	€ 63,8818	€ 0,0744	-€ 13,3012	99,00	€ 117,96	€ 123,86	€ 123,89	€ 130,09	-€ 6,23
3 OCCUPANTI	€ 0,7603	€ 56,2006	€ 0,6771	€ 70,9797	€ 0,0831	-€ 14,7792	97,00	€ 129,95	€ 136,44	€ 136,66	€ 143,49	-€ 7,05
4 OCCUPANTI	€ 0,8254	€ 73,0608	€ 0,7351	€ 92,2737	€ 0,0903	-€ 19,2129	98,00	€ 153,95	€ 161,65	€ 164,32	€ 172,53	-€ 10,88
5 OCCUPANTI	€ 0,8906	€ 81,4909	€ 0,7932	€ 102,9206	€ 0,0974	-€ 21,4298	98,00	€ 168,77	€ 177,21	€ 180,65	€ 189,69	-€ 12,48
6 OCCUPANTI	€ 0,9413	€ 95,5410	€ 0,8383	€ 120,6656	€ 0,1029	-€ 25,1246	108,00	€ 197,20	€ 207,06	€ 211,20	€ 221,76	-€ 14,71

### UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2017		2016		RAFFRONTO		MQ	2017		2016		DIFFERENZA
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE	
01 - Musei, biblioteche, scuole, as	€ 0,98451	€ 0,80526	€ 0,91820	€ 0,97240	€ 0,0663	-€ 0,1671	160,54	€ 287,33	€ 301,70	€ 303,52	€ 318,70	-€ 17,00
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,63185	€ 0,51244	€ 0,58929	€ 0,61880	€ 0,0426	-€ 0,1064	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
03 - Autorimesse e magazzini senz	€ 0,88165	€ 0,71741	€ 0,82227	€ 0,86632	€ 0,0594	-€ 0,1489	396,41	€ 633,88	€ 665,58	€ 669,38	€ 702,85	-€ 37,27
04 - Campeggi, distributori carbur	€ 1,29308	€ 1,05562	€ 1,20600	€ 1,27473	€ 0,0871	-€ 0,2191	365,10	€ 857,51	€ 900,39	€ 905,71	€ 951,00	-€ 50,61
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,94042	€ 0,76427	€ 0,87709	€ 0,92290	€ 0,0633	-€ 0,1586	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,74940	€ 0,61786	€ 0,69893	€ 0,74610	€ 0,0505	-€ 0,1282	530,30	€ 725,05	€ 761,31	€ 766,30	€ 804,61	-€ 43,31
07 - Alberghi con ristorante	€ 2,40983	€ 1,96923	€ 2,24754	€ 2,37797	€ 0,1623	-€ 0,4087	570,71	€ 2.499,20	€ 2.624,16	€ 2.639,84	€ 2.771,84	-€ 147,68
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,39594	€ 1,13615	€ 1,30193	€ 1,37197	€ 0,0940	-€ 0,2358	495,00	€ 1.253,39	€ 1.316,05	€ 1.323,58	€ 1.389,76	-€ 73,71
09 - Case di cura e riposo	€ 1,83676	€ 1,49632	€ 1,71307	€ 1,80690	€ 0,1237	-€ 0,3106	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
10 - Ospedali	€ 1,89554	€ 1,54464	€ 1,76788	€ 1,86524	€ 0,1277	-€ 0,3206	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
11 - Uffici, agenzie, studi professio	€ 2,23351	€ 1,82282	€ 2,08309	€ 2,20117	€ 0,1504	-€ 0,3783	94,46	€ 383,15	€ 402,30	€ 404,68	€ 424,91	-€ 22,61
12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,89634	€ 0,73645	€ 0,83598	€ 0,88931	€ 0,0604	-€ 0,1529	308,50	€ 503,72	€ 528,90	€ 532,25	€ 558,86	-€ 29,96
13 - Negozi abbigl., calzature, librer	€ 2,07187	€ 1,69105	€ 1,93234	€ 2,04205	€ 0,1395	-€ 0,3510	175,16	€ 659,13	€ 692,09	€ 696,17	€ 730,98	-€ 38,89
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, p	€ 2,64494	€ 2,16396	€ 2,46682	€ 2,61311	€ 0,1781	-€ 0,4492	53,00	€ 254,87	€ 267,62	€ 269,24	€ 282,70	-€ 15,08
15 - Neg. part: filatelia, tende e tes	€ 1,21961	€ 0,99706	€ 1,13748	€ 1,20401	€ 0,0821	-€ 0,2070	67,71	€ 150,10	€ 157,61	€ 158,55	€ 166,48	-€ 8,87
16 - Banchi di mercato beni durev	€ 2,61555	€ 2,13468	€ 2,43941	€ 2,57775	€ 0,1761	-€ 0,4431	34,42	€ 163,50	€ 171,68	€ 172,69	€ 181,33	-€ 9,65
17 - Attività artigianali tipo botteg	€ 2,17473	€ 1,77450	€ 2,02827	€ 2,14282	€ 0,1465	-€ 0,3683	57,42	€ 226,76	€ 238,10	€ 239,50	€ 251,47	-€ 13,38
18 - Attività artigianali tipo botteg	€ 1,51349	€ 1,24157	€ 1,41157	€ 1,49927	€ 0,1019	-€ 0,2577	101,55	€ 279,78	€ 293,77	€ 295,60	€ 310,38	-€ 16,61
19 - Carrozzeria, autofficina, elettr	€ 2,07187	€ 1,69105	€ 1,93234	€ 2,04205	€ 0,1395	-€ 0,3510	132,03	€ 496,82	€ 521,66	€ 524,74	€ 550,98	-€ 29,32
20 - Attività industriali con capann	€ 1,35186	€ 1,10248	€ 1,26082	€ 1,33131	€ 0,0910	-€ 0,2288	594,01	€ 1.457,89	€ 1.530,79	€ 1.539,74	€ 1.616,73	-€ 85,94
21 - Attività artigianali di produzio	€ 1,34774	€ 1,10437	€ 1,25698	€ 1,33359	€ 0,0908	-€ 0,2292	159,77	€ 391,76	€ 411,35	€ 413,89	€ 434,58	-€ 23,23
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, p	€ 8,18462	€ 6,68660	€ 7,63343	€ 8,07448	€ 0,5512	-€ 1,3879	115,08	€ 1.711,40	€ 1.796,97	€ 1.807,68	€ 1.898,07	-€ 101,10
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 7,12665	€ 5,82424	€ 6,64670	€ 7,03312	€ 0,4799	-€ 1,2089	133,25	€ 1.725,71	€ 1.811,99	€ 1.822,84	€ 1.913,98	-€ 101,99
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 5,81887	€ 4,74958	€ 5,42700	€ 5,73541	€ 0,3919	-€ 0,9858	63,20	€ 667,88	€ 701,27	€ 705,41	€ 740,68	-€ 39,41
25 - Supermercato, pane e pasta, r	€ 2,96821	€ 2,42311	€ 2,76832	€ 2,92605	€ 0,1999	-€ 0,5029	99,30	€ 535,34	€ 562,11	€ 565,43	€ 593,71	-€ 31,60
26 - Plurilicenze alimentari e/o mi	€ 3,83516	€ 3,13320	€ 3,57688	€ 3,78353	€ 0,2583	-€ 0,6503	19,00	€ 132,40	€ 139,02	€ 139,85	€ 146,84	-€ 7,82
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e p	€ 10,53568	€ 8,60312	€ 9,82615	€ 10,38879	€ 0,7095	-€ 1,7857	21,89	€ 418,93	€ 439,87	€ 442,48	€ 464,61	-€ 24,73
28 - Ipermercati di generi misti	€ 4,02619	€ 3,28693	€ 3,75504	€ 3,96917	€ 0,2711	-€ 0,6822	1.392,36	€ 10.182,52	€ 10.691,65	€ 10.754,91	€ 11.292,66	-€ 601,01
29 - Banchi di mercato generi alim	€ 10,16833	€ 8,31323	€ 9,48354	€ 10,03873	€ 0,6848	-€ 1,7255	32,87	€ 607,45	€ 637,82	€ 641,66	€ 673,74	-€ 35,92
30 - Discoteche, night club	€ 2,80658	€ 2,29573	€ 2,61757	€ 2,77223	€ 0,1890	-€ 0,4765	412,90	€ 2.106,74	€ 2.212,08	€ 2.225,45	€ 2.336,72	-€ 124,64

Riduzione	% Rid Fissa	% Rid var
-50 # RIDUZIONE 50%	0%	50%
-100 # ESENZIONE AREE DETASSA	100%	100%
-10 # RIDUZIONE 10%	0%	10%
-40 # RIDUZIONE 40%	0%	40%
-20 # RIDUZIONE 20%	0%	20%
-30 # RIDUZIONE 30%	0%	30%



## PIANO FINANZIARIO 2017

## COSTI FISSI

CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 199.863,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 26.000,00
CGG	costi generali di gestione	€ 456.289,00
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 56.209,00
CCD	costi comuni diversi	€ 47.322,00
	insoluti anno 2015 e discarichi 2016 (€.	€ 295.120,00
	Proventi MIUR	-€ 6.628,82
	recupero gettito annualità 2013-2014-2015	-€ 190.167,03
AC	altri costi	€ 32.886,00
CK	costi d'uso del capitale	€ 82.458,00
	costi d'uso del capitale da CSL - CRT - CRD	

Totale parte fissa € 999.351,15

Totale parte fissa € 999.351,15

pari al 57,56%

totale costi PF € 1.736.142,15

totale costi da riparametrare € 1.736.142,15

## COSTI VARIABILI

CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 107.688,00
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 390.000,00
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 181.646,00
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 57.457,00

€ 736.791,00

Totale parte variabile € 736.791,00

pari al 42,44%

41,01% articolazione su utenze domestiche  
58,99% articolazione su utenze non domestiche

## DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	<i>superficie tot.</i>	<i>numero</i>	<i>mq. medi per utenza</i>	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.958	2.431	83,00	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	179.112	1.818	99,00	2
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	114.548	1.175	97,00	3
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	81.390	832	98,00	4
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	14.878	152	98,00	5
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3.019	28	108,00	6
Utenze domestiche tenute a disposizione	-	-	1	indicare il numero di occupanti da attribuire a questa fattispecie
<b>TOTALE</b>	<b>595.905</b>	<b>6.436</b>		

## DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>SUPERFICI RIDOTTE</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.047,55	3.047,55
02 - Cinematografi e teatri	0,00	0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	83.642,58	78.326,33
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381,20	4.381,20
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	22.272,56	20.902,96
07 - Alberghi con ristorante	3.995,00	3.995,00
08 - Alberghi senza ristorante	990,00	990,00
09 - Case di cura e riposo	0,00	0,00
10 - Ospedali	0,00	0,00
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	18.548,60	17.148,60
12 - Banche ed istituti di credito	2.468,00	2.023,40
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	19.618,45	19.153,45
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	742,00
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	474,00	474,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1.858,70	1.858,70
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.309,00	2.309,00
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.031,00	1.998,50
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.754,50	5.235,10
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	138.683,83	114.166,83
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	21.879,74	21.275,74
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.797,68	3.797,68
23 - Mense, birrerie, amburgherie	533,00	533,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	2.970,19	2.970,19
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.674,00	3.674,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	38,00	38,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591,00	591,00
28 - Ipermercati di generi misti	15.239,00	12.310,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	821,70	821,70
30 - Discoteche, night club	4.129,00	4.129,00
	<b>364.490,28</b>	<b>326.892,93</b>

## SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

## Coefficiente per parte fissa (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)

	✓	valore
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	✓	0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	✓	0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	✓	1,05
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	✓	1,14
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	✓	1,23
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	✓	1,30

## Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. &gt; 5.000 abitanti)

	scelta operata	valore	% intervallo
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00	1,00	100
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80	1,80	100
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30	2,00	40
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00	2,60	50
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60	2,90	0
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10	3,40	0

E' possibile inserire nella colonna evidenziata in azzurro  
 la % dell'intervallo da aggiungere al parametro minimo  
 (parametro minimo + 100% dell'intervallo = parametro massimo)  
 Gli altri dati verranno aggiornati automaticamente

1  
1,8  
2  
2,6  
2,9  
3,4

## SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

	Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (nord)	% intervallo	0	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	% intervallo	0
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,40 a 0,67	● 0,67	100		da 3,28 a 5,50	● 5,50	100	
02 - Cinematografi e teatri	da 0,30 a 0,43	● 0,43	100		da 2,50 a 3,50	● 3,50	100	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	da 0,51 a 0,60	● 0,60	100		da 4,20 a 4,90	● 4,90	100	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	da 0,76 a 0,88	● 0,88	100		da 6,25 a 7,21	● 7,21	100	
05 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,64	● 0,64	100		da 3,10 a 5,22	● 5,22	100	
06 - Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,51	● 0,51	100		da 2,82 a 4,22	● 4,22	100	
07 - Alberghi con ristorante	da 1,20 a 1,64	● 1,64	100		da 9,85 a 13,45	● 13,45	100	
08 - Alberghi senza ristorante	da 0,95 a 1,08	● 0,95	0		da 7,76 a 8,88	● 7,76	0	
09 - Case di cura e riposo	da 1,00 a 1,25	● 1,25	100		da 8,20 a 10,22	● 10,22	100	
10 - Ospedali	da 1,07 a 1,29	● 1,29	100		da 8,81 a 10,55	● 10,55	100	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 1,07 a 1,52	● 1,52	100		da 8,78 a 12,45	● 12,45	100	
12 - Banche ed istituti di credito	da 0,55 a 0,61	● 0,61	100		da 4,50 a 5,03	● 5,03	100	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	da 0,99 a 1,41	● 1,41	100		da 8,15 a 11,55	● 11,55	100	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,11 a 1,80	● 1,80	100		da 9,08 a 14,78	● 14,78	100	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	da 0,60 a 0,83	● 0,83	100		da 4,92 a 6,81	● 6,81	100	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	da 1,09 a 1,78	● 1,78	100		da 8,90 a 14,58	● 14,58	100	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	da 1,09 a 1,48	● 1,48	100		da 8,95 a 12,12	● 12,12	100	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	da 0,82 a 1,03	● 1,03	100		da 6,76 a 8,48	● 8,48	100	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 1,09 a 1,41	● 1,41	100		da 8,95 a 11,55	● 11,55	100	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,38 a 0,92	● 0,92	100		da 3,13 a 7,53	● 7,53	100	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	● 0,92	68		da 4,50 a 8,91	● 7,54	69	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,57 a 9,63	● 5,57	0		da 45,67 a 78,97	● 45,67	0	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	da 4,85 a 7,63	● 4,85	0		da 39,78 a 62,55	● 39,78	0	
24 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,96 a 6,29	● 3,96	0		da 32,44 a 51,55	● 32,44	0	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	da 2,02 a 2,76	● 2,02	0		da 16,55 a 22,67	● 16,55	0	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,54 a 2,61	● 2,61	100		da 12,60 a 21,40	● 21,40	100	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	da 7,17 a 11,29	● 7,17	0		da 58,76 a 92,56	● 58,76	0	
28 - Ipermercati di generi alimentari	da 1,56 a 2,74	● 2,74	100		da 12,82 a 22,45	● 22,45	100	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	da 3,50 a 6,92	● 6,92	100		da 28,70 a 56,78	● 56,78	100	
30 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,91	● 1,91	100		da 8,56 a 15,68	● 15,68	100	

**IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND COME DA PEF 2016**

Importo tributo totale derivante da utenze domestiche	€	748.188,61	41,01%
Importo tributo totale derivante da utenze non domestiche	€	1.076.257,39	58,99%
	€	1.824.446,00	100,00%

**IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI**

Superfici totali utenze domestiche	595.905,16	62,05%
Superfici totali utenze non domestiche	364.490,28	37,95%
	960.395,44	100,00%

**IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA****Produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)**

Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	887.315,00	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1.194.426,00	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	857.750,00	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	789.568,00	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	160.892,00	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	34.748,00	
	3.924.699,00	54,42%

**Produzione teorica totale UD (kg./mq/anno)**

01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16.761,53	
02 - Cinematografi e teatri	0,00	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	409.848,64	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	31.588,45	
05 - Stabilimenti balneari	0,01	
06 - Esposizioni, autosaloni	93.990,20	
07 - Alberghi con ristorante	53.732,75	
08 - Alberghi senza ristorante	7.682,40	
09 - Case di cura e riposo	0,01	
10 - Ospedali	0,01	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	230.930,07	
12 - Banche ed istituti di credito	12.414,04	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	226.593,10	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10.966,76	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	3.227,94	
16 - Banche di mercato beni durevoli	27.099,85	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	27.985,08	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	17.222,88	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	66.464,48	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1.044.289,24	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	165.036,69	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173.440,05	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	21.202,74	
24 - Bar, caffè, pasticceria	96.352,96	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	60.804,70	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	813,20	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	34.727,16	
28 - Ipermercati di generi alimentari	342.115,55	
29 - Banche di mercato generi alimentari	46.656,13	
30 - Discoteche, night club	64.742,72	
	3.286.689,33	45,58%
	7.211.388,33	100,00%

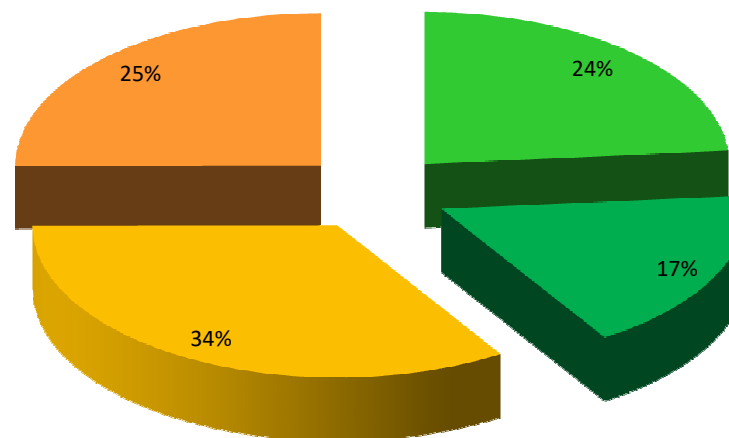
Costi da ripartire:	1.736.142,15	100,00%
---------------------	--------------	---------

Quota utenze domestiche	711.976,01	41,01%
Quota utenze non domestiche	1.024.166,14	58,99%
	<u>1.736.142,15</u>	

UD copertura costi fissi	409.824,76	57,56%
UD copertura costi variabili	302.151,25	42,44%
UND copertura costi fissi	589.526,39	57,56%
UND copertura costi variabili	434.639,75	42,44%
	<u>1.736.142,15</u>	

### Articolazione della TARI

- UD copertura costi fissi
- UD copertura costi variabili
- UND copertura costi fissi
- UND copertura costi variabili



**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

**UTENZE DOMESTICHE**

Totale costi € 1.736.142,15  
 QUOTA UTENZE DOMESTICHE 41,01% pari a: € 711.976,01

**PARTE FISSA**

Ripartizione costi fissi (dato reale) 57,56%  
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 409.824,76

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe	2016 tariffa fissa 2016	DIFFERENZA
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.957,63	0,80	162.366,10	117.561,31	0,57924	0,51589	€ 0,06
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	179.112,07	0,94	168.365,35	121.905,07	0,68061	0,60617	€ 0,07
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	114.548,30	1,05	120.275,72	87.085,73	0,76025	0,67711	€ 0,08
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	81.390,47	1,14	92.785,14	67.181,15	0,82542	0,73514	€ 0,09
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	14.877,69	1,23	18.299,56	13.249,81	0,89058	0,79318	€ 0,10
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	3.019,00	1,30	3.924,70	2.841,68	0,94127	0,83832	€ 0,10
	595.905,16		566.016,56	409.824,76			

**PARTE VARIABILE**

Ripartizione costi variabili (dato reale) 42,44%  
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche € 302.151,25

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza	2016 tariffa variabile 2016	DIFFERENZA
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	2.431	1,00	2.431,00	68.311,82	28,10030	35,48987	-€ 7,39
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	100	1.818	1,80	3.272,40	91.955,41	50,58053	63,88177	-€ 13,30
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	40	1.175	2,00	2.350,00	66.035,70	56,20059	70,97974	-€ 14,78
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	50	832	2,60	2.163,20	60.786,56	73,06077	92,27367	-€ 19,21
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	0	152	2,90	440,80	12.386,61	81,49086	102,92063	-€ 21,43
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	28	3,40	95,20	2.675,15	95,54101	120,66556	-€ 25,12
		6.436		10.752,60	302.151,25			

**SINTESI**

TARI 2017	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib prov.le	TOTALE PREV. 2017	
UD con 1 componenti	0,5792	83,00	€ 48,08	€ 28,10	€ 76,18	€ 3,81	€ 79,99	
UD con 2 componenti	0,6806	99,00	€ 67,38	€ 50,58	€ 117,96	€ 5,90	€ 123,86	
UD con 3 componenti	0,7603	97,00	€ 73,74	€ 56,20	€ 129,95	€ 6,50	€ 136,44	
UD con 4 componenti	0,8254	98,00	€ 80,89	€ 73,06	€ 153,95	€ 7,70	€ 161,65	
UD con 5 componenti	0,8906	98,00	€ 87,28	€ 81,49	€ 168,77	€ 8,44	€ 177,21	
UD con 6 o più componenti	0,9413	108,00	€ 101,66	€ 95,54	€ 197,20	€ 9,86	€ 207,06	
TARI 2016	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib prov.le	TOTALE 2016	DIFFERENZA 2016/2017
UD con 1 componenti	0,52	83,00	€ 42,82	€ 35,49	€ 78,31	€ 3,92	€ 82,22	-€ 2,24
UD con 2 componenti	0,61	99,00	€ 60,01	€ 63,88	€ 123,89	€ 6,19	€ 130,09	-€ 6,23
UD con 3 componenti	0,68	97,00	€ 65,68	€ 70,98	€ 136,66	€ 6,83	€ 143,49	-€ 7,05
UD con 4 componenti	0,74	98,00	€ 72,04	€ 92,27	€ 164,32	€ 8,22	€ 172,53	-€ 10,88
UD con 5 componenti	0,79	98,00	€ 77,73	€ 102,92	€ 180,65	€ 9,03	€ 189,69	-€ 12,48
UD con 6 o più componenti	0,84	108,00	€ 90,54	€ 120,67	€ 211,20	€ 10,56	€ 221,76	-€ 14,71

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

## UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi	€ 1.736.142,15
QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE	58,99% pari a: € 1.024.166,14

## PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)	57,56%
Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 589.526,39

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>tariffa fissa 2016</i>	<b>DIFFERENZA</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.047,55	0,67	2.041,86	3.000,33	0,98451	0,92	€ 0,07
2 Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,63185	0,59	€ 0,04
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	83.642,58	0,60	50.185,55	73.743,22	0,88165	0,82	€ 0,06
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381,20	0,88	3.855,46	5.665,25	1,29308	1,21	€ 0,09
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,94042	0,88	€ 0,06
6 Esposizioni, autosaloni	22.272,56	0,51	11.359,01	16.691,05	0,74940	0,70	€ 0,05
7 Alberghi con ristorante	3.995,00	1,64	6.551,80	9.627,29	2,40983	2,25	€ 0,16
8 Alberghi senza ristorante	990,00	0,95	940,50	1.381,98	1,39594	1,30	€ 0,09
9 Case di cura e riposo	0,00	1,25	0,00	0,00	1,83676	1,71	€ 0,12
10 Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	1,89554	1,77	€ 0,13
11 Uffici, agenzie, studi professionali	18.548,60	1,52	28.193,87	41.428,40	2,23351	2,08	€ 0,15
12 Banche ed istituti di credito	2.468,00	0,61	1.505,48	2.212,17	0,89634	0,84	€ 0,06
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	19.618,45	1,41	27.662,01	40.646,88	2,07187	1,93	€ 0,14
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	1,80	1.335,60	1.962,55	2,64494	2,47	€ 0,18
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	474,00	0,83	393,42	578,10	1,21961	1,14	€ 0,08
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.858,70	1,78	3.308,49	4.861,53	2,61555	2,44	€ 0,18
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.309,00	1,48	3.417,32	5.021,45	2,17473	2,03	€ 0,15
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.031,00	1,03	2.091,93	3.073,91	1,51349	1,41	€ 0,10
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.754,50	1,41	8.113,85	11.922,58	2,07187	1,93	€ 0,14
20 Attività industriali con capannoni di produzione	138.683,83	0,92	127.589,12	187.480,92	1,35186	1,26	€ 0,09
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	21.879,74	0,92	20.068,10	29.488,29	1,34774	1,26	€ 0,09
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.797,68	5,57	21.153,08	31.082,57	8,18462	7,63	€ 0,55
23 Mense, birrerie, amburgherie	533,00	4,85	2.585,05	3.798,50	7,12665	6,65	€ 0,48
24 Bar, caffè, pasticceria	2.970,19	3,96	11.761,95	17.283,15	5,81887	5,43	€ 0,39
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.674,00	2,02	7.421,48	10.905,21	2,96821	2,77	€ 0,20
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38,00	2,61	99,18	145,74	3,83516	3,58	€ 0,26
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591,00	7,17	4.237,47	6.226,59	10,53568	9,83	€ 0,71
28 Ipermercati di generi misti	15.239,00	2,74	41.754,86	61.355,07	4,02619	3,76	€ 0,27
29 Banchi di mercato generi alimentari	821,70	6,92	5.686,16	8.355,31	10,16833	9,48	€ 0,68
30 Discoteche, night club	4.129,00	1,91	7.886,39	11.588,35	2,80658	2,62	€ 0,19
	364.490,28		401.198,98	589.526,39			



TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

42,44%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

€ 434.639,75

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>parametro kg/mq. anno scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili per classe di attività</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>	<i>tariffa variabile 2016</i>	<b>DIFFERENZA</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.048	● 5,50	16.761,53	2.454,08	0,80526	0,97	-€ 0,17
2 Cinematografi e teatri	0	● 3,50	0,00	0,00	0,51244	0,62	-€ 0,11
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	78.326	● 4,90	383.799,02	56.192,48	0,71741	0,87	-€ 0,15
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.381	● 7,21	31.588,45	4.624,90	1,05562	1,27	-€ 0,22
5 Stabilimenti balneari	0	● 5,22	0,01	0,00	0,76427	0,92	-€ 0,16
6 Esposizioni, autosaloni	20.903	● 4,22	88.210,49	12.915,01	0,61786	0,75	-€ 0,13
7 Alberghi con ristorante	3.995	● 13,45	53.732,75	7.867,08	1,96923	2,38	-€ 0,41
8 Alberghi senza ristorante	990	● 7,76	7.682,40	1.124,79	1,13615	1,37	-€ 0,24
9 Case di cura e riposo	0	● 10,22	0,01	0,00	1,49632	1,81	-€ 0,31
10 Ospedali	0	● 10,55	0,01	0,00	1,54464	1,87	-€ 0,32
11 Uffici, agenzie, studi professionali	17.149	● 12,45	213.500,07	31.258,81	1,82282	2,20	-€ 0,38
12 Banche ed istituti di credito	2.023	● 5,03	10.177,70	1.490,13	0,73645	0,89	-€ 0,15
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	19.153	● 11,55	221.222,35	32.389,43	1,69105	2,04	-€ 0,35
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742	● 14,78	10.966,76	1.605,66	2,16396	2,61	-€ 0,45
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	474	● 6,81	3.227,94	472,61	0,99706	1,20	-€ 0,21
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.859	● 14,58	27.099,85	3.967,72	2,13468	2,58	-€ 0,44
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.309	● 12,12	27.985,08	4.097,33	1,77450	2,14	-€ 0,37
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1.999	● 8,48	16.947,28	2.481,27	1,24157	1,50	-€ 0,26
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.235	● 11,55	60.465,41	8.852,81	1,69105	2,04	-€ 0,35
20 Attività industriali con capannoni di produzione	114.167	● 7,53	859.676,23	125.866,25	1,10248	1,33	-€ 0,23
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	21.276	● 7,54	160.480,78	23.496,19	1,10437	1,33	-€ 0,23
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.798	● 45,67	173.440,05	25.393,57	6,68660	8,07	-€ 1,39
23 Mense, birrerie, amburgherie	533	● 39,78	21.202,74	3.104,32	5,82424	7,03	-€ 1,21
24 Bar, caffè, pasticceria	2.970	● 32,44	96.352,96	14.107,15	4,74958	5,74	-€ 0,99
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.674	● 16,55	60.804,70	8.902,49	2,42311	2,93	-€ 0,50
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38	● 21,40	813,20	119,06	3,13320	3,78	-€ 0,65
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591	● 58,76	34.727,16	5.084,45	8,60312	10,39	-€ 1,79
28 Ipermercati di generi alimentari	12.310	● 22,45	276.359,50	40.462,13	3,28693	3,97	-€ 0,68
29 Banchi di mercato generi alimentari	822	● 56,78	46.656,13	6.830,98	8,31323	10,04	-€ 1,73
30 Discoteche, night club	4.129	● 15,68	64.742,72	9.479,06	2,29573	2,77	-€ 0,48
	326.893		2.968.623,26	434.639,75			

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

## SINTESI

	<i>costi fissi</i> €/mq. per	<i>costi variabili</i> €/mq. per classe	<i>totale al mq.</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9845	0,8053	<b>1,7898</b>
2 Cinematografi e teatri	0,6318	0,5124	<b>1,1443</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8816	0,7174	<b>1,5991</b>
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2931	1,0556	<b>2,3487</b>
5 Stabilimenti balneari	0,9404	0,7643	<b>1,7047</b>
6 Esposizioni, autosaloni	0,7494	0,6179	<b>1,3673</b>
7 Alberghi con ristorante	2,4098	1,9692	<b>4,3791</b>
8 Alberghi senza ristorante	1,3959	1,1362	<b>2,5321</b>
9 Case di cura e riposo	1,8368	1,4963	<b>3,3331</b>
10 Ospedali	1,8955	1,5446	<b>3,4402</b>
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,2335	1,8228	<b>4,0563</b>
12 Banche ed istituti di credito	0,8963	0,7364	<b>1,6328</b>
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	2,0719	1,6910	<b>3,7629</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,6449	2,1640	<b>4,8089</b>
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	1,2196	0,9971	<b>2,2167</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,6156	2,1347	<b>4,7502</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,1747	1,7745	<b>3,9492</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1,5135	1,2416	<b>2,7551</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,0719	1,6910	<b>3,7629</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,3519	1,1025	<b>2,4543</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3477	1,1044	<b>2,4521</b>
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,1846	6,6866	<b>14,8712</b>
23 Mense, birrerie, amburgherie	7,1266	5,8242	<b>12,9509</b>
24 Bar, caffè, pasticceria	5,8189	4,7496	<b>10,5684</b>
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,9682	2,4231	<b>5,3913</b>
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,8352	3,1332	<b>6,9684</b>
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,5357	8,6031	<b>19,1388</b>
28 Ipermercati di generi alimentari	4,0262	3,2869	<b>7,3131</b>
29 Banchi di mercato generi alimentari	10,1683	8,3132	<b>18,4816</b>
30 Discoteche, night club	2,8066	2,2957	<b>5,1023</b>